

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00036057

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0100036057

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piviale

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Villanova d'Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1925

DTSF - A 1949

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura Italia settentrionale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ velluto cesellato
MTC - Materia e tecnica	seta/ velluto laminato
MTC - Materia e tecnica	canapa
MTC - Materia e tecnica	seta/ velluto lanciato
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MTC - Materia e tecnica	filo d'acciaio
MTC - Materia e tecnica	seta/ diagonale
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	141
MISL - Larghezza	276
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Consumzione del fondo e della lamina metallica.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Il piviale è formato da 15 frammenti di velluto operato di seta. Il parato è decorato da due diversi galloni ed è foderato. Denom. tecnica: velluto cesellato laminato. Disegno: due diverse infiorescenze che si alternano in verticale sono contornate da un motivo sinuoso di fiori, foglie stilizzate e volute. Rapporto di disegno: 54 cm (larghezza). Fondo bianco, disegni cremisi. Analisi tecnica: Ordito di fondo, seta bianca, 64 fili/cm; ordito di pelo, seta cremisi, 16 fili/cm; proporzione: 1 filo di pelo, 4 fili di fondo. Trama di fondo, seta bianca, 36 colpi/cm, tre colpi al ferro; trama lanciata, argento lamellare, 12 colpi/c,. Ordito e trama bianchi producono l'armatura diagonale del fondo, sul quale si ergono i ciuffetti e i riccioli del velluto, prodotti dall'ordito di pelo, che descrivono il decoro. Il fondo è arricchito da una trama lanciata, legata in taffetas da 1/4 dei fili di fondo. Esecuzione con telaio Jacquard. Fodera in tela di canapa, rosa. Galloni in filato metallico dorato e seta gialla, con motivi floreali stilizzati, alti 3,2 cm e 3,5 cm.</p>
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il paramento, piuttosto ricco per il numero degli elementi ed il materiale, è proprio delle funzioni solenni e delle processioni per la presenza delle tonacelle e dei piviali. Esso propone un disegno ad infiorescenze incorniciate da una successione di volute vegetali che è una brutta rielaborazione novecentesca di motivi decorativi di origine cinquecentesca. Si propone a titolo d'esempio il disegno per tessuto riferito alla metà del XVI secolo, (tav. 243 d Les principaux ornements des tissus jusqu'au XIX siècle, di F. Fiscbach s.l. 1982) simile a questo per il sovrapporsi di infiorescenze inserite entro una trama di maglie irregolari. La tintura della stoffa, dalla forte e vivace tonalità cremisi, è di natura chimica. La rigidità del disegno, l'andamento dei girali e delle infiorescenze trovano un corrispettivo nel "broccatello di disegno elegantissimo speciale per tappezzeria in seta cremisi tessuto di filo robustissimo e di colore solido" descritto in Catalogo Generale della Ditta fratelli Bertarelli, n.106, Milano, s.d. ma</p>

subito dopo il 1910, inv. 1251, p. 549. Per un repertorio di riferimento cronologico si veda il tessuto in lampasso laminato il cui disegno è caratterizzato da un grande fastigio vegetale imprigionato in tralci opposti pubblicato da E. Roncoroni (E. Roncoroni, La seta nell'arte, Cremona 1980, p. 147) datato 1920, ed il damasco di seta verde (idem p. 136) fabbricato nel 1930. Tali considerazioni portano a datare il paramento nel secondo quarto del XX secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 116518/0D

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fischbach F.
BIBD - Anno di edizione	1982

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bertarelli
BIBD - Anno di edizione	0000

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roncoroni E.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 136, 147

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Gilardi C.
CMPN - Nome	Ghibaudi C.

FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
---------------------------------------	-------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)